

Andrea Costa nasce nel 1972 ad Auronzo di Cadore, ai piedi delle Dolomiti Bellunesi patrimonio UNESCO.

La madre pittrice ed il padre scultore in legno per passione gli hanno trasmesso fin da piccolo l'amore per l'arte in genere.

Dopo anni trascorsi da semplice spettatore, visitando mostre, viaggiando, studiando ed incontrando artisti di culture e religioni diverse, sente la necessita' di sperimentare una sua esperienza artistica personale.

Inizia cosi', nel 2001, la sua carriera.

L'olio su tela si e' dimostrata la sua prima tecnica, unita all'utilizzo dei colori quale forma espressiva predominante. L'artista ha cosi' scoperto che il colore e la materia riuscivano a meglio trasmettere le proprie emozioni e sentimenti. Lo studio cromatico e l'accostamento estetico degli stessi colori iniziano a diventare uno dei motori propulsivi del suo modo di fare arte.

L'approdo al periodo successivo dell'espressionismo gestuale, cosi' come l'ha sapientemente battezzato il Prof. Ennio Rossignoli, e' immediato: giochi di colore, utilizzo spasmodico delle tinte rosse, arancioni, gialle e blu hanno dato corso a composizioni uniche nel loro genere. Il ciclo denominato "Liquid joice" presentato nel 2010 al Miramonti Majestic Grand Hotel di Cortina d'Ampezzo ne e' la summa. Nel ciclo l'artista gioca in modo innovativo con materiali di varia natura utilizzando tele di formato importante e dando all'osservatore la possibilita' di ultimare l'opera con la sua stessa immaginazione.

L'esperienza che l'artista ha maturato nell'uso del colore, attraverso il periodo astratto, lo ha poi portato in modo molto naturale ad approfondire le tematiche della forma, del soggetto, dei giochi di luce ed ombra e nello studio della composizione. In questa fase fondamentale e' stata la sua passione per l'arte fotografica.

L'approccio all'immagine ed alla geometria compositiva, hanno ridefinito qualitativamente il soggetto dei suoi lavori. L'opera dunque si evolve: non e' piu' esclusivamente emotiva e colorata bensì' dettagliata ridefinita e ragionata.

L'accostamento dei colori si arricchisce grazie alla presenza di soggetti sempre piu' contestualizzati nello spazio. Così' facendo il colore trasmette lo stato d'animo e la forma l'essenza.

L'artista scopre in questo modo la versatilità' dell'acquerello; tecnica sofisticata e impegnativa ma immediata, capace di regalare velature e mescolanze sempre diverse, cromie delicate e atmosfere da favola.

Utili sono stati gli studi effettuati su testi, riviste di settore e le visite a mostre e rassegne in Italia ed all'Estero.

L'artista con l'occasione ha approfondito ulteriormente lo studio dei cieli, degli sfondi, dei dettagli dei soggetti e scoperto le diverse tipologie di carte ognuna delle quali con una sua propria diversità'.

Al pari dello studio, il contatto con il visitatore, la conoscenza delle sue idee ed aspettative e' da stimolo alla sua maturazione d'artista.

E' qui che si inserisce il nuovo format de "Arte nel gusto" e "Arte in Villa" grazie ai quali l'artista accetta l'invito di presentare e raccontare singole opere in contesti unici e suggestivi, quali ville storiche e ristoranti selezionati.

Agli incontri dedicati si affiancano le mostre, fra le principali si citano quelle realizzate a Ferrara al Museo del Castello Estense, a Vittorio Veneto, Treviso, Cortina d'Ampezzo, Belluno, Vicenza, Rio do sul in Brasile. L'attività' dell'artista e' in continuo divenire: immediato strumento di comunicazione per chi volesse seguirlo, il sito internet [www.andreacostagallery.com](http://www.andreacostagallery.com)